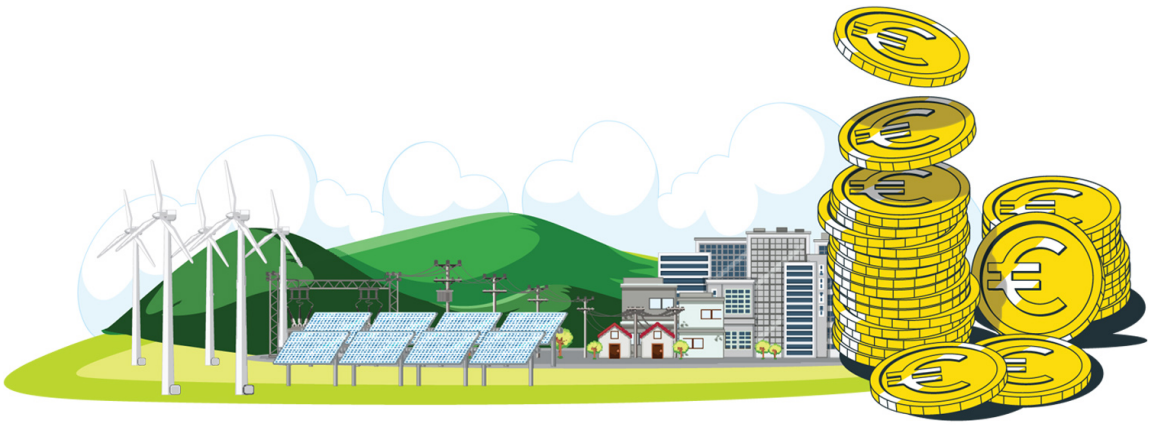
NEWSLETTER NO.5
Maggio 2026



refinee | Co-funded by the European Union

Introduzione

In questo numero vi invitiamo a scoprire i principali risultati degli incontri REFINEE tenutisi a Milano, tra cui le riflessioni emerse durante la riunione del consorzio, i workshop con gli stakeholders ed i focus group, nonché gli ultimi sviluppi in materia di strumenti finanziari innovativi per il finanziamento dell'efficientamento energetico delle PMI.

Grazie per far parte della comunità del progetto REFINEE.

Il tuo Team REFINEE

Highlights

Gli incontri di Milano hanno rappresentato una tappa fondamentale per il progetto REFINEE, mettendo assieme le attività di coordinamento interno al consorzio e gli incontri diretti con gli stakeholdres. ABI LAB ha organizzato il primo gruppo di lavoro internazionale multistakeholder, che ha riunito con successo un nutrito numero di partecipanti e ha dato vita a vivaci interlocuzioni sullo sviluppo degli strumenti finanziari del progetto. I partner del consorzio hanno riconosciuto il successo generale dell'evento, individuando al contempo opportunità di miglioramento, tra cui l'introduzione del format di "discussione aperta" più interattivo e l'intenzione di dare una maggiore visibilità internazionale per le edizioni future.

Nel corso della riunione del consorzio REFINEE, i partner hanno esaminato lo stato di avanzamento degli strumenti finanziari in fase di sviluppo. Le discussioni hanno riguardato i tempi di attuazione, il coinvolgimento degli investitori istituzionali e gli aspetti normativi relativi alla copertura del portafoglio e alle procedure in materia di aiuti di Stato. I partner hanno inoltre condiviso le diverse opinioni sulle prossime attività nell'ambito del Work Package 4, in particolare sulla possibile creazione di uno strumento di valutazione interno volto a supportare le PMI che presentaranno la richiesta degli strumenti finanziari, valutando sia l'impatto finanziario che quello energetico degli investimenti previsti.

In prospettiva, il consorzio intende concentrarsi sull'accelerazione della fase di attuazione degli strumenti finanziari, sul rafforzamento delle attività di coinvolgimento degli stakeholders e sulla maggiore internazionalizzazione dei futuri gruppi di lavoro e dei focus group. Sono già in corso i preparativi per il prossimo workshop internazionale dedicato agli stakeholders e per la riunione in presenza dei consorziati al progetto REFINEE, previsti per ottobre 2026 in Istria, Croazia. Nei prossimi mesi, i partner intensificheranno inoltre le attività relative alla sensibilizzazione delle PMI, alle campagne di comunicazione, ai materiali di divulgazione e allo sviluppo di strumenti di supporto pratico volti a facilitare l'accesso a soluzioni di finanza sostenibile per le imprese nelle regioni partecipanti.

Gli incontri tenutisi a Milano hanno infine rafforzato l'impegno comune del consorzio nei confronti della collaborazione, dell'innovazione e del miglioramento continuo, consentendo al progetto REFINEE di affrontare la seconda metà del percorso con basi solide e con una chiara direzione per il periodo a venire.

Accelerazione degli investimenti nell'efficienza energetica nelle PMI: dai progetti finanziabili agli strumenti finanziari innovativi

Uno dei temi centrali dei focus group REFINEE tenutisi a Milano il 16 aprile 2026 ha riguardato le modalità di accelerarzione degli investimenti nell'efficienza energetica nelle piccole e medie imprese (PMI). Le discussioni hanno riunito rappresentanti del settore bancario, rappresentato dalla Dott.ssa Adelaide Mondo, Responsabile Ufficio Lending Products, Solutions & Sales di BPER e dal Dott. Andrea Massitti, Chief Sustainability Officer di Banca Sella, della Commissione Europea, delle associazioni delle PMI, delle finanziarie regionali e degli attori del mercato dei capitali, i quali hanno tutti sottolineato che, sebbene le opportunità di finanziamento siano sempre più disponibili, molte PMI continuano a incontrare difficoltà nell'accedervi a causa della mancanza di progetti ben preparati e pronti per l'investimento.

I relatori hanno convenuto che la sfida non riguarda più solo la disponibilità di capitali, ma anche la capacità delle imprese di elaborare progetti, comprendere gli strumenti finanziari e accedere ai canali di finanziamento più adeguati. Il Dott. Romano Stasi, Segretario Generale di ABI Lab, ha sottolineato che le banche offrono già prodotti specifici per gli investimenti nell'efficienza energetica, ma che le imprese necessitano spesso di ulteriore supporto tecnico e di consulenza specifica. Di conseguenza, le banche stanno sempre più andando oltre il loro

tradizionale ruolo di finanziatori per diventare partner attivi nell'accompagnare le imprese nella transizione verso la sostenibilità.

La prospettiva europea, illustrata da Pierluca Merola Policy Officer della Commissione Europea, ha sottolineato che l'efficienza energetica è ormai parte integrante della più ampia strategia europea in materia di competitività, decarbonizzazione e sicurezza energetica. L'UE sta gradualmente passando da approcci basati sulle sovvenzioni a strumenti finanziari a lungo termine, garanzie e modelli di finanziamento misto pubblico-privato sostenuti da istituzioni come la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Tuttavia, il successo di questi programmi dipende dalla creazione di un solido flusso di progetti da parte delle PMI finanziabili.

Allo stesso tempo, Maria Rita Sofi, Responsabile Ufficio Politiche Energetiche, di CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, ha sottolineato gli ostacoli concreti che le imprese continuano a dover affrontare, tra cui la complessità amministrativa, i requisiti in materia di garanzie e gli obblighi legati ai criteri ESG, che spesso risultano difficili da gestire per le imprese più piccole. Nonostante questi ostacoli, molte PMI stanno già investendo in impianti di energia rinnovabile e tecnologie per il risparmio energetico, spesso attingendo alle risorse proprie.

La seconda parte del dibattito si è concentrata sui finanziamenti complementari e sul ruolo crescente dei mercati dei capitali nel sostegno alle PMI. Strumenti innovativi quali i mini-bond e i basket bond, presentati da FVG Plus e Finlombarda (rappresentata da Giorgio Gallizioli - Responsabile Strutturazione Prodotti di Intermediazione), hanno dimostrato come le garanzie pubbliche e il sostegno regionale possano mobilitare maggiori investimenti privati, attivando l'effetto leva, a favore di progetti di efficienza energetica. Questi modelli contribuiscono a ridurre i costi di finanziamento, a migliorare la credibilità delle imprese e ad aprire l'accesso agli investitori istituzionali.

Anna Marucci, Head of Debt and Funds Listing di Borsa Italiana Euronext Group ha inoltre sottolineato l'importanza degli strumenti di finanza sostenibile che mettono in relazione banche, investitori e imprese attraverso piani di transizione e meccanismi di finanziamento legati alla sostenibilità. Le discussioni hanno confermato che la transizione energetica richiede ecosistemi finanziari integrati in cui istituzioni pubbliche, banche, servizi di consulenza e mercati dei capitali collaborino congiuntamente per sostenere le PMI.

Attraverso lo sviluppo di strumenti finanziari innovativi e la collaborazione con le parti interessate, REFINEE contribuisce a questa transizione aiutando a colmare il divario tra il capitale disponibile e le esigenze concrete di investimento delle PMI europee.

Multi-Stakeholder Workshop: Soluzioni Finanziarie per la transizione energetica nelle PMI

Il workshop internazionale multistakeholder organizzato nell'ambito del progetto REFINEE a Milano il 16 aprile 2026 si è concentrato su come gli strumenti finanziari innovativi possano sostenere al meglio gli investimenti nell'efficienza energetica nelle piccole e medie imprese (PMI). I rappresentanti delle finanziarie regionali, delle organizzazioni finanziarie e gli esperti tecnici hanno convenuto che una transizione energetica di successo richiede non solo finanziamenti, ma anche supporto tecnico, preparazione dei progetti e una più forte cooperazione tra attori pubblici e privati.

FVG Plus, rappresentanta dal Dott. Tommaso Turco e dal Dott. Christian Raimondo, coordinatore del progetto REFINEE, hanno presentato lo sviluppo dello strumento "basket bond" in Friuli Venezia Giulia. Il modello consente alle PMI di emettere mini-bond raggruppati in un portafoglio comune (basket), aumentando l'attrattiva per gli investitori istituzionali e riducendo al contempo il rischio grazie alla garanzia concessa da FVG Plus mediante fondi FESR. Lo strumento è rivolto ad aziende finanziariamente stabili con progetti concreti di efficienza energetica.

La Contea di Istria ed IRENA (rapressentate rispettivamente da Aleksandar Major e Ivana Škopac Karčić) , partner del progetto REFINEE, hanno presentato un approccio complementare basato su linee di credito agevolate, sovvenzioni ed assistenza tecnica. Grazie alla

collaborazione con le banche e ai servizi di assistenza integrati, il modello mira ad aiutare le imprese a preparare i progetti di efficientamento energetico e ad accedere più facilmente ai finanziamenti.

Carlos Herce di ENEA ha sottolineato che le PMI non hanno bisogno solo di risorse finanziarie ma politiche stabili, accesso ai dati, audit energetici e sostegno concreto sono altrettanto importanti per trasformare le idee in investimenti di successo.

Il punto di vista sloveno è stato rappresentato da Ana Struna Bregar, CEO di CER Sustainable Business Network (partner di REFINEE) ed ha sottolineato che gli strumenti di sostegno esistono già, ma che sono ancora necessari maggiore integrazione, semplificazione e sostegno alla preparazione dei progetti per migliorare l'accesso alla finanza sostenibile.

Il workshop ha confermato che nessun singolo strumento finanziario è in grado, da solo, di risolvere le sfide poste dalla transizione energetica. La chiave sta nel combinare finanziamenti, competenze tecniche, sostegno pubblico e collaborazione tra le parti interessate in soluzioni concrete che rendano gli investimenti nell'efficienza energetica più accessibili alle PMI.

REgional-based FINancing schemes to pool private investments in tailored Energy Efficiency plans for SMEs of strategic value chains

DESCRIPTION

REFINEE will improve the energy efficiency of SMEs in Friuli Venezia Giulia and Istria, helping companies to invest in sustainable solutions and reduce their environmental impact by promoting the transition towards a greener and more resilient economy

PROJECT DURATION 1 st October 2024 - 30 th September 2027

PROJECT BUDGET 1.572.328,63 €
(with co-financing of the LIFE-CET program of 95%)

CONTACT irena@irena-istra.hr www.irena-istra.hr